

SANTI MARTA, MARIA E LAZZARO, OSPITI DEL SIGNORE

29 luglio - memoria



La tradizione benedettina festeggia insieme Marta, Maria e Lazzaro, perché ritenuti prototipo dell'ospitalità che informa di sé ogni monastero. Come la casa dei tre fratelli è stata rifugio accogliente per Gesù durante il suo ministero, così i monasteri vogliono essere luogo di accoglienza e di solidarietà per ogni uomo in cammino.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 10,38

Gesù entrò in un villaggio
e una dona, di nome Marta, lo accolse nella sua casa.

COLLETTA

O Dio, che nella casa di Betania facesti trovare al tuo Figlio
l'affetto dell'amicizia, le premure dell'ospitalità
e l'adorante silenzio dell'ascolto,
donaci di seguire il Maestro
nell'ardore della contemplazione e nel fervore delle opere,
perché un giorno egli stesso ci introduca come amici
nelle dimore di pace del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure

O Dio, il tuo Figlio richiamò in vita Lazzaro dal sepolcro,
e gradì l'ospitale accoglienza di Marta:
fa' che anche noi, servendolo amorevolmente nei nostri fratelli,
possiamo immergerci, con Maria,
nella contemplazione della tua parola.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gen 18, 1-10a

Salmo responsoriale Salmo 83

Oppure:

PRIMA LETTURA 1 Gv 4, 7-16

Salmo responsoriale Salmo 33

Canto al Vangelo Gv 8, 12

VANGELO Lc 10, 38-42

Oppure:

VANGELO Gv 11, 19-27

Oppure:

VANGELO Gv 12, 1-11

SULLE OFFERTE

Salgano a te, Signore, le nostre lodi
e ti sia accetto il nostro servizio sacerdotale,
come ti fu gradita la premurosa ospitalità
dei santi Marta, filaria e Lazzaro,
quando accolsero nella loro casa il Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 3,20

Dice il Signore:

"Ecco, sto alla porta e busso;
se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre,
io verro da lui, cenerò con lui ed egli con me".

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al corpo e al sangue del tuo unico Figlio
ci distolga, Signore, dagli affanni delle cose che passano,
perché sull'esempio dei santi Marta, Maria e Lazzaro
collaboriamo con entusiasmo all'opera del tuo amore,
per godere in cielo la visione dal tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.